18 febbraio 2024

Fornitore Offresi Ottomila visitatori e arrivi dall'estero

Lariofiere. Soddisfazione alla chiusura della rassegna
«Strumento prezioso per valorizzare le Pmi lariane»

ERBA
MARIA GRAZIA GISPI

È stata superata la soglia degli ottomila visitatori, già raggiunta lo scorso anno, per la quindicesima edizione di Fornitore Offresi, Salone internazionale della subfornitura meccanica a Lariofiere Erba che si è concluso ieri con soddisfazione degli organizzatori ed è stato partecipato da 340 espositori con un'importante presenza di imprese dall'estero.

«Germania, Cina, Albania sono solo alcuni dei paesi presenti in questi giorni a Erba a dimostrazione che il Salone è davvero diventato un appuntamento internazionale per il settore della subfornitura meccanica – osserva Fabio Dadati, presidente di Lariofiere – in misura minore ma altrettanto incoraggiante si è svolto anche Fornitore Offresi per l'arredo e il design. Sono entrambe occasioni per valorizzare le piccole e medie imprese che caratterizzano i nostri territori, che operano a monte delle filiere e che negli spazi della Fiera hanno occasione per ritrovare e consolidare legami con i clienti nazionali ed esplorare contatti con buyer internazionali».

Fabio Dadati

Il format

Il Salone si conferma una formula che rappresenta bene il distretto della meccanica, un contesto che ancora mantiene primati importanti, con spiegato dal convegno con Confindustria che a preceduto la fiera, dove è emersa la dimensione della metalmeccanica lecchese che, in alcuni specifici ambiti, raggiunge il 12% del valore nazionale, ben integrata anche dalle imprese comasche.

«Tanto che si potrebbe immaginare, in modo speculare e ugualmente efficace, anche un salone della subfornitura del mondo tessile, – propone il presidente di Lariofiere – in collaborazione con Camera di Commercio di Como e Lecco e con le rappresentanze del settore più importante per Como sarebbe possibile costruire un analogo appuntamento, con grande peso nazionale e visibilità internazionale, che metta in mostra in modo trasversale tutte le micro, piccole e medie realtà che supportano la grande industria della moda e dei tessuti».

Il mercato

Tornando al settore meccanico, i segnali dalla Germania non sono positivi, con diretta influenza sui nostri distretti. Tuttavia non si tratta di una crisi profonda, ma di una flessione per un comparto che continua a lavorare e a investire. Ne sono prova non solo i proficui contatti che si sono realizzati in questi tre giorni di Salone, ma anche i contratti che sono stati firmati negli stand di Lariofiere, in alcuni casi anche in continuità con un lavoro di relazioni che è stato avviato lo scorso anno per essere poi finalizzato quest'anno.

«È stata molto efficace l'organizzazione, a cura di Camera di Commercio Como e Lecco, degli incontri con i buyer – racconta ancora Dadati – ed è stato molto gradito e partecipato anche l'aperitivo di networking a fine giornata in sala Porro» con la degustazione di Rivo Gin, prodotto artigianale dal lago di Como, e nel contesto dell'esposizione "Interni di fabbrica" con le opere di Alessandro Papetti rappresentative di un mondo produttivo e laborioso.

La buona riuscita di quest'ultima edizione di Fornitore Of-

Rassegna stampa
17-18-19 febbraio 2024

CONFCOMMERCIO
LECCO
Presenti, futuro

18 febbraio 2024

Tra gli stand di Fornitore Offresi, ieri, ultimo giorno della rassegna

- Il progetto di accompagnare le aziende locali alle fiere internazionali
- L'idea di sviluppare un evento per la subfornitura del tessile

fresi suggerisce anche un'ulteriore prospettiva di internazionalizzazione. «Si potrebbe pensare a una presenza delle nostre aziende nelle più rilevanti fiere all'estero costruita con il coordinamento di Camera di commercio di Como e Lecco oltre che con le rappresentanze di settore e l'expertise di Lariofiere nella selezione degli appuntamenti ai quali partecipare e nella definizione delle modalità – conclude infine Fabio Dadati, disegnando un ulteriore scenario di sviluppo – potrebbero essere delle "collettive verticali" che partecipano agli appuntamenti più importanti con il supporto tecnico di Lariofiere. In questo modo davvero si può essere di supporto alle realtà di impresa minori, solo per dimensione, che non hanno modo di sviluppare internamente un percorso di internazionalizzazione e che trarrebbero beneficio da un lavoro corale in questa direzione».

Una tensione all'internazionalizzazione che le imprese coltivano senza distrarsi dal mercato domestico che proprio in una fase di trasformazione dei mercati assume nuova importanza. Le aziende del territorio, infatti, guardano al Salone erbese anche per il suo potenziale locale, in una fase di reshoring in cui molte produzioni tornano in Italia e creano un nuovo mercato di prossimità.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

Rassegna stampa
17-18-19 febbraio 2024

CONFCOMMERCIO
LECCO
Presenti, futuro

18 febbraio 2024

Economia

I NUMERI

Area lariana In otto anni perdute 515 attività

Fornitore Offresi è stata anche l'occasione per la Camera di Commercio di Como e Lecco per fotografare lo stato di salute delle imprese metalmeccaniche in riva al Lario.

In particolare, negli ultimi 8 anni l'area lariana ha visto diminuire il numero delle aziende metalmeccaniche di 515 unità e il "peso" rispetto al totale è sceso dal 6,9% al 6,2%. Como ha perso 187 unità attive (-8,5%), con la quota globale scesa dal 5,2% al 4,8%.

La provincia di Lecco per contro, pur confermando la propria leadership nel settore,

ha visto un calo di 328 imprese attive (-14,1%), con l'incidenza che è scesa dal 10,2% all'8,9%.

Per la provincia di Como, il segno meno è stato pari a 71 unità, con un calo dello 0,4%. Anche Milano e Cremona hanno visto un calo degli addetti.

Da segnalare infine che nel 2023 l'area lariana ha visto anche diminuire il numero delle aziende artigiane metalmeccaniche. Un calo pari a 50 unità (-2,1%).

La provincia di Como ne ha perse 30 (-2,5%), mentre in quella di Lecco il calo è stato di 20 unità (-1,7%). In provincia di Como, infine, gli addetti sono 18.700. **M. PAL.**